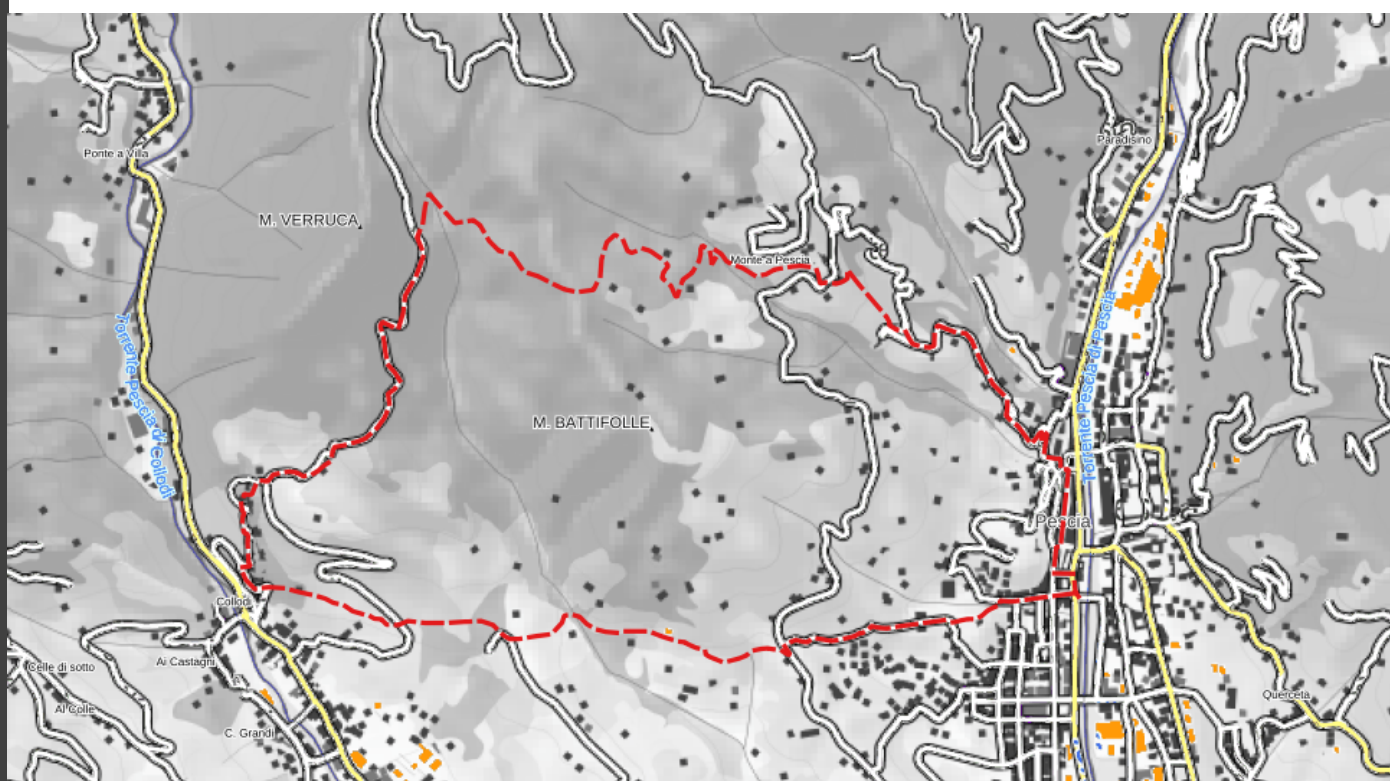


Progetto per la tutela e valorizzazione di “Via della Fiaba”

18/02/2019
Proposta progettuale

Un itinerario storico-naturalistico di
rilevanza locale e regionale



Legambiente Valdinevole

Sommario

Progetto.....	2
Introduzione.....	2
Scenario.....	2
Obiettivi.....	3
Soluzione.....	4
Programma.....	4
Soluzione.....	5
Proposta.....	5
Validità della proposta.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

Progetto

Introduzione

I dati 2018 confermano come il turismo rappresenti, per il 48% degli italiani, un arricchimento culturale, per il 44% una conoscenza o esplorazione e relax per il 41%. Le maggiori attrattive turistiche sono: arte, storia, cultura, eventi (68%), natura e paesaggi (61%). Secondo i rilevamenti, nei prossimi dieci anni, la sensibilità per il turismo sostenibile e l'ecoturismo crescerà per il 63% degli italiani.

L'ambiente rappresenta il fulcro per lo sviluppo del Paese, sia economico che occupazionale". Cresce al 78% la percentuale sul livello di conoscenza che ha la popolazione italiana della definizione di "turismo sostenibile" inteso come quello che rispetta l'ambiente e fa un uso ridotto e responsabile di energia e risorse del territorio.

Cresce inoltre al 51% la percentuale di chi considera il turismo una possibile origine di danni all'ambiente, in particolare a causa di: cementificazione e speculazione edilizia (61%), inquinamento (18%), iper affollamento in alcuni periodi (14%), iper sfruttamento del territorio (5%).

Tra gli alloggi preferiti: B&B (in crescita al 38%), albergo (32%) e agriturismo (in aumento al 33%). Per i trasporti, quasi il 70% rinunciarebbe all'auto se la meta fosse raggiungibile in treno; il 60% se sul posto ci fosse il car sharing e il 54% se potesse usare l'autobus per arrivare alla destinazione. Il 47% dichiara inoltre di aver già preferito il treno per motivi ecologici.

In merito all'ecoturismo, il 64% degli intervistati ne conosce la definizione come forma di turismo che rispetta l'ambiente, le popolazioni locali e valorizza le risorse naturali e storico culturali di un territorio.

Il percorso di "Via della Fiaba" nel Comune di Pescia si inserisce a pieno titolo nel contesto del turismo responsabile e dell'ecoturismo trattandosi di un itinerario che insiste su di una strada storica di epoca medievale di collegamento tra Pescia e Collodi e di una strada con analoghe caratteristiche tra Pescia e Monte a Pescia. L'itinerario tocca numerosi elementi di elevato pregio artistico e architettonico, come il basolato in pietra serena tra Pescia e Collodi e tra Monte a Pescia e Pescia (di epoca medioevale), un ponte in pietra ad arcata unica (di epoca medioevale), numerose edicole devozionali, tre centri storici di straordinaria bellezza (Pescia, Collodi, Monte a Pescia), paesaggi rurali ancora vivi, con rivoli, piccoli boschi e siepi che ospitano una ricca fauna ornitica che comprende anche specie ritenute comuni ma che sono da anni in sensibile riduzione come il passero (*Passer italiae*) e la rondine (*Hirundo rustica*).

L'elevata connessione tra l'itinerario e la storia locale e l'ambiente rende questo percorso particolarmente indicato per un progetto di rivalutazione e tutela al fine di metterlo al centro di un turismo ancora sottovalutato sul territorio ma dalle elevate potenzialità economiche e culturali sulle quali tutti gli attori locali, pubbliche amministrazioni comprese, dovrebbero investire.

Scenario

Oggetto della presente proposta è il sentiero tematico denominato "Via della fiaba". Si tratta di un itinerario a tema storico-naturalistico che si sviluppa nelle vicinanze di Pescia, Collodi e

Monte a Pescia, località turistiche e vie di comunicazione. Esso riveste particolare interesse per passeggiate di tipo culturale e turistico-ricreativo.

Legambiente circolo Valdinevolesse intende proporre l'avvio di un percorso di valorizzazione e tutela di "Via della Fiaba", sentiero ad anello che congiunge Pescia e Collodi per mezzo di una via medievale lastricata nella zona di campagna tra le due cittadine e per mezzo di una strada forestale nella parte a monte sulle pendici del Monte Battifolle, congiungendosi a Monte a Pescia e quindi di nuovo a Pescia.

Il percorso presenta numerosi aspetti di notevole interesse paesaggistico, naturalistico, ambientale e storico/artistico. Le sue caratteristiche di prossimità ad aree urbane e centri storici e al contempo ad aree agricole e forestali, unitamente al relativamente buon stato di conservazione, rendono il percorso particolarmente vocato per una fruizione da parte di un pubblico sia locale che turistico. La valorizzazione del territorio potrà indurre un maggior sviluppo economico dei piccoli e medi attori locali (B&B, agriturismi, musei, parchi e attività connesse) e un maggior sviluppo culturale in programmi di educazione ambientale (con le scuole, con le comunità, etc.).

Il buon stato di manutenzione (buono se confrontato con altri percorsi comparabili sul territorio, quali ad esempio quello sull'Antica Strada Maestra Postale Lucchese, che presenta notevoli problemi di erosione, o il sentiero dei mulini tra Stiappa e Pontito, che versa in tragiche condizioni di manutenzione) permetterebbe di realizzare un percorso didattico con una spesa relativamente modesta se confrontata con quella necessaria su percorsi dove, oltre ai costi di progettazione e cartellonistica, sarebbero necessari interventi forestali e di manutenzione della sede dei sentieri. Anche per questa ragione la tutela e valorizzazione di "Via della Fiaba" si presenta particolarmente appetibile e auspicabile.

Obiettivi

In passato erano stati installati lungo il tratto Pescia-Collodi alcuni pannelli con la cartografia del luogo e l'indicazione del percorso che, negli anni e senza manutenzione, si sono compromessi fino a risultare di fatto illeggibili.

Obiettivo del progetto è quello di dare una nuova identità al percorso "Via della Fiaba" attraverso una rinnovata valorizzazione e tutela dell'intero tracciato ad anello.

Per prima cosa dovrebbe essere limitato o vietato il traffico veicolare segnalando limiti e/o divieti con appositi cartelli stradali il divieto di circolazione ai mezzi a motore (quali auto e moto) almeno sui tratti dei selciati medievali (tra Monte a Pescia e Pescia e tra Pescia e Collodi) dove non è infrequente trovare automobili e moto da cross. Il traffico da moto da cross può costituire un problema anche nei tratti boschivi del sentiero in quanto può produrre un pericolo diretto per coloro che utilizzano il sentiero spostandosi a piedi e per problemi di erosione dovuti alla frizione delle gomme sul terreno.

Inoltre la riqualificazione del tracciato dovrebbe comprendere l'installazione di pannelli esplicativi e indicazioni direzionali lungo tutto l'anello tra Pescia e Collodi e tra Collodi, Monte a Pescia e Pescia con informazioni in Italiano e Inglese su flora, fauna e storia locale.

Le indicazioni di direzione, da collocare soprattutto nei punti di snodo e presso i bivi, dovrebbero accompagnare gli escursionisti lungo tutto l'anello in modo da fornire informazioni circa i luoghi vicini e le relative distanze.

Soluzione

Il percorso, che consta di circa 9,5 Km complessivi, presenta diversi elementi di pregio che sarebbe bene sottolineare con appositi cartelli esplicativi di varie dimensioni:

7 pannelli grandi (circa 70x100) con telaio e pali in legno

1. Pescia, Corso Matteotti – Cartografia, informazioni generali
2. Via di Collecchio – Cartografia, informazioni sulla viabilità antica e sui rilievi pesciatini
3. Incrocio con Via del Paradiso – La fauna ornitica locale
4. Villa Garzoni – cartografia e informazioni su Villa Garzoni e Collodi
5. Monte Battifolle – La fauna del bosco
6. Località Monte a Pescia – cartografia, il borgo medioevale e le sue bellezze
7. Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti - Cartografia, informazioni generali

5 pannelli esplicativi (2 da 50x70 e 3 da 35x50)

1. Le margini: Edicole devozionali lungo le strade medioevali
2. La flora igrofila dei fossati: vita e adattamenti ai suoli umidi
3. Ponte sul Rio della Dilezza: un esempio di ponte medioevale ad arcata unica
4. Fonte di Maggio: dove nasce un torrente
5. Sasso del Vescovo: luogo di riposo sulle antiche strade

Sia i 7 pannelli grandi che i 5 pannelli esplicativi saranno realizzati con testi bilingui italiano/inglese per offrire la massima fruibilità agli escursionisti locali e agli stranieri.

28 Freccie direzionali 15x30

Le frecce direzionali sono il più semplice ed efficace strumento a disposizione dell'escursionista utile a localizzare il corretto percorso da fare. Le frecce direzionali in oggetto saranno dotate di doppia direzione in modo da risultare funzionali per gli escursionisti che si muovono in entrambe i sensi di marcia. Su ogni freccia saranno indicate due località principali (es. Pescia – Collodi, oppure Collodi – Monte a Pescia) e i tempi di percorrenza medi in entrambe le direzioni, oltre ad un identificativo dell'intero anello (Es. "VDF" (Via Della Fiaba) o un piccolo logo).

Saranno costituite da tabelle a forma di freccia poste lungo tutto il percorso e con maggiore attenzione agli incroci con altri itinerari o strade.

Programma

Il progetto si svilupperà per fasi successive.

Una prima fase è di fatto già stata eseguita con i primi sopralluoghi per la verifica delle emergenze territoriali e l'identificazione dei punti in cui è necessario installare cartelli e frecce.

Oltre a questo sono stati identificati potenziali partner e fornitori per la realizzazione dei progetti grafici, traduzioni, stampa e taglio.

Una seconda fase riguarderà la raccolta di informazioni storiche e naturalistiche inerenti il percorso ad anello di Via della Fiaba.

Seguirà la stesura di una "Relazione tecnica" che avrà un carattere sia tecnico che conoscitivo. Tale relazione includerà informazioni sul percorso in sé e sugli aspetti ambientali e storici ad esso connessi. Saranno inoltre riportate informazioni tecniche sul percorso e sulla realizzazione della cartellonistica.

La fase finale prevede la realizzazione grafica della cartellonistica e la sua stampa finale e consegna.

Resta necessaria una preventiva verifica delle specifiche tecniche dovute ad eventuali vincoli paesaggistici imposti da regolamenti urbanistici, dalla Soprintendenza, e/o altro che possa limitare o vincolare la forma, la posizione, i materiali utilizzabili. Tali specifiche dovranno essere comunicate prima della conferma della presente offerta.

Soluzione

Proposta

DESCRIZIONE	IMPORTO
Realizzazione della "Relazione Tecnica"	Euro 4.800
Selezione ed elaborazione contenuti	Euro 2.200
Progettazione grafica e materiali	Euro 10.200
TOTALE	Euro 17.200

I prezzi sono da intendersi IVA inclusa